



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Azienda Speciale Parco di Porto Conte
parcodiportoconte@pec.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: Interventi di tutela, misure di conservazione della diversità biologica e miglioramento del sistema di prevenzione degli incendi nella Zona Speciale di Conservazione di Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta Giglio - ITB010042. Comune di Alghero. Proponente: Azienda Speciale Parco di Porto Conte. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 21 luglio 2026 (prot. DGA n. 22462 di pari data) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di interventi selvicolturali volti alla creazione di sistemi forestali più resilienti ai cambiamenti climatici e più funzionali dal punto di vista ecologico. Si opererà in contesti forestali di origine artificiale.

Nei comprensori di Monte Pedrosu - Punta Giglio e Monte Timidone, su una superficie complessiva di 53,6 ettari, si attueranno i seguenti interventi:

- diradamenti su formazioni boscate a prevalenza di pino d'Aleppo;
- deconiferamento e decespugliamento lungo viabilità e fasce laterali dell'ampiezza di 5 m;
- gestione della necromassa;
- eliminazione selettiva dei filari su formazioni boscate a prevalenza di pino domestico;
- realizzazione di una fascia parafuoco attiva;
- diradamento della pineta su formazioni boscate a prevalenza di pino domestico;
- manutenzione ed espansione di fasce parafuoco passive esistenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Nei suddetti comprensori è inoltre previsto il ripristino della viabilità nei tratti maggiormente ammalorati, mediante risagomatura della sede viaria e delle scarpate, nonché eventuale ripulitura delle cunette, al fine di ripristinare la corretta funzionalità del tracciato e il regolare deflusso delle acque meteoriche. Si stima un intervento che interessi circa 200 m di viabilità secondaria. Tali interventi non comporteranno alcuna modifica del tracciato esistente né delle relative pendenze e saranno eseguiti manualmente e/o mediante l'impiego di adeguati mezzi meccanici, ove necessario. Per l'eventuale

In località Mugoni le azioni all'interno del nucleo a pino domestico saranno orientate al risanamento strutturale del soprassuolo e alla contestuale riduzione del carico di combustibile, fine e pesante, al suolo. Gli interventi prevedono la rimozione selettiva dei soggetti compromessi, instabili, deperenti, morti in piedi o già schiantati. Si prevede inoltre un intervento di eradicazione della specie alloctona invasiva *Acacia saligna*. A complemento degli interventi forestali, sarà eseguita la perimetrazione delle aree e l'installazione di cartellonistica infografica. L'azione è finalizzata alla conservazione degli habitat dunari, attraverso la posa in opera di circa 320 metri lineari di staccionata fissa. La struttura sarà realizzata in pali di castagno scortecciati e conformata secondo la tipologia a "Croce di Sant'Andrea", garantendo un ridotto impatto visivo e un'elevata resistenza meccanica.

Le opere/attività previste ricadono interamente all'interno della ZSC "Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio" (ITB010042) e parzialmente all'interno della ZPS Capo Caccia" (ITB013044). Le azioni previste in località Mugoni sono direttamente connesse alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura, in quanto sono funzionali alla tutela del campo dunare e, in particolare, dell'habitat prioritario delle "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* (2270*)". L'intervento è infatti finalizzato alla strutturazione di un sistema integrato di protezione e conservazione per contenere il principale fattore di pressione, rappresentato dall'elevata pressione antropica, marcatamente concentrata nel periodo estivo; in questa fase, la massiccia fruizione balneare si traduce nello sconfinamento disordinato dei bagnanti all'interno del cordone dunale, determinando un calpestio diffuso (trampling) e la proliferazione di tracciati spontanei secondari che frammentano il substrato sabbioso. La "Razionalizzazione degli accessi alla spiaggia e protezione dei sistemi dunali" e gli "Interventi di gestione forestale dell'habitat" rientrano tra le Misure di Conservazione individuate negli allegati della D.G.R. N. 15 /20 del 19.03.2025.

A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato, si rileva che gli interventi da attuare nei comprensori di Monte Pedrosu-Punta Giglio e Monte Timidone,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

secondo la cartografia allegata al Piano di Gestione della ZSC ITB010042, mostrano una modesta sovrapposizione con l'habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*", mentre il tratto più meridionale della viabilità oggetto di manutenzione attraversa un mosaico di "Matorral arborescenti di *Juniperus* spp." (5210) e "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" (5330); in entrambi i casi le incidenze appaiono trascurabili in quanto le leccete non saranno soggette alle tipologie di interventi descritti e gli interventi lungo i bordi delle strade riguardano fasce di modesta ampiezza e sono finalizzati anche alla difesa dagli incendi a vantaggio degli stessi habitat.

In merito alle Condizioni d'Obbligo inserite dal Proponente, si rileva che la CO_GEN_11, come riportata nel format di supporto, non risulta coerente con la proposta, in quanto non viene specificata quale sia la figura dell'esperto. Questa CO può essere comunque inserita precisando che ci si avvarrà della collaborazione di un Agronomo o Dottore Forestale con qualificata esperienza sulla gestione dei sistemi forestali.

Per quanto riguarda l'incidenza sulle specie faunistiche, e in particolare per quelle inserite nell'All. I della Direttiva Uccelli, il formulario standard della ZPS indica uno stato di conservazione diverso da D soltanto per le specie strettamente legate ad habitat marini e costieri (scogliere), per cui gli interventi sulle pinete non determinano su queste alcuna incidenza diretta. Il periodo di pausa dei lavori previsto dal cronoprogramma garantisce una notevole limitazione del disturbo e, pertanto, l'assenza di incidenze significative per la maggior parte delle specie faunistiche.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

endemica;

- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto Agronomo o Dottore Forestale con qualificata esperienza sulla gestione dei sistemi forestali;
- **CO_GEN_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO_AMB.MAR-COST_7:** onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;
- **CO_AMB.MAR-COST_9:** onde evitare l'inserimento nella spiaggia di specie alloctone invasive o specie autoctone non tipiche dell'ambiente dunale, nelle aree in concessione non verrà effettuato alcun impianto di vegetazione, né a terra né in vaso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
24/09/2026 16:51:16